

LA SANTA MESSA DOMENICALE DELLE ORE  
DIECI IN SAN VITTORE È STATA ALLIETATA  
DA UN CORO MOLTO PARTICOLARE

## La gioia del canto sacro di otto giovani voci ha emozionato ed entusiasmato i fedeli



Otto giovani cantori valposchiavini hanno allietato la santa Messa delle dieci in San Vittore Mauro a Poschiavo, domenica 21 dicembre 2014

• *Numerosa partecipazione alla santa Messa delle dieci di domenica 21 dicembre 2014 in San Vittore Mauro a Poschiavo. Tutti i posti a sedere erano occupati; c'era anche gente che ha seguito la celebrazione in piedi. Vi era sicuramente molta più presenza delle altre domeniche. Qualcosa ha spinto la gente ad assistere alla santa Messa. Alcuni saranno venuti*

*perché sentivano il bisogno di santificare la festa, come cita il terzo comandamento; rendere grazie al Signore e conoscere il suo insegnamento. Ma per altri c'era qualcos'altro che li ha attratti: un gruppo di otto brillanti giovani che hanno allietato la celebrazione con magnifici, armoniosi e religiosi canti.*

Continua a pagina 7

A P  
INNA

Repow  
relative  
(EBIT)  
casione  
risultat

Nel 20  
testarsi a  
servizio  
straordin  
re alle st  
del 30-40

Repow  
una perd  
tato finan  
situazion  
il corso e  
torno alla  
definita c  
tre il calc  
una valu  
rest rate  
vede inol  
accanton  
go termin  
10 milion  
prezzi ba

Second  
medio ter  
mente dif  
ta a perdu  
già reagito  
gramma p  
che nel 2  
circa 17 r  
nel 2015 l'  
di franchi.

Repow  
proprie att  
Business e  
ricchi da ter  
gressivame

## La gioia del canto sacro di otto giovani voci ha emozionato ed entusiasmato i fedeli

di REMO TOSIO

collaboratore de «Il Grigione Italiano»

Parlare degli splendidi canti religiosi che hanno offerto quegli otto giovani valposchiavini non è cosa facile, anche per un vecchio scrivano, che qualcosa del mondo l'ha visto e vissuto. Non so cosa ne pensano i miei fratelli della comunità, ma io devo dire che quando ho sentito quei canti, il cuore ha incominciato a battere con maggiore enfasi; tutto effetto dell'emotività e del fatto che quelle voci erano giovani, freschi e pimpanti.

Ma chi sono questi otto giovani cantanti valposchiavini? E come si sono trovati? Tutto è iniziato dal loro direttore, Fabio Pola, che frequenta il conservatorio di Lucerna. È lui che ha *pescato* tutti gli elementi che fanno parte del gruppo canoro e che canta con loro. Unificato il gruppo sono iniziate le prime lezioni di canto, totalmente dedicate a brani religiosi. Gli altri membri del giovane gruppo di cantori, composto da quattro ragazze e quattro ragazzi, tutti in attività di apprendimento, sono: Natalia Cramer, Alta scuola pedagogica dei Grigioni, Coira; Paolo Della Cà, aspirante macchinista a Landquart; Michela Heis, operatrice socio sanitaria; Alessandra Paganini, Scuola medica di massaggio dei Grigioni, Coira; Leonardo Paganini, biologia, Zurigo; Elena Pola, maestra d'asilo nido a Zuoz; Fabio Pola, conservatorio di Lucerna, direttore del coro; Fabio Tosio, architettura, Zurigo. Il gruppo ancora non si è dato un nome di riconoscimento, sarebbe bene che lo facessero appena possibile. Per intanto cantano soltanto brani religiosi, ma è probabile che in futuro si dedichino anche ad altro genere. Ci lasciamo sorprendere.

Questi i brani, cantati gioiosamente dagli otto giovani cantori:

- *Jesus Christ You are my life* (Gesù Cristo, tu sei la mia vita), di monsignor Marco Frisina, classe 1954, compositore e direttore di coro italiano. Era questo il canto d'inizio della santa Messa, che inizia



I giovani cantori valposchiavini, da sinistra: Natalia Cramer, Fabio Pola, Alessandra Paganini, Leonardo Paganini, Elena Pola, Fabio Tosio, Michela Heis e Paolo Della Cà

così: *Tu sei vita, sei verità, Tu sei la nostra vita, camminando insieme a Te vivremo in Te per sempre...*

- *Alleluia*, di Francesco Buttazzo, classe 1968, sacerdote scalabriniano (congregazione di missionari) e compositore liturgico: *Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, Cristo è risorto veramente, alleluia, alleluia...*

- *Santo*, ancora di Francesco Buttazzo. Sono le stesse parole che rispecchiano la tradizione;

- *Hallelujah* canto durante la Santa Comunione, di Leonard Norman Cohen, classe 1934, cantautore, poeta, scrittore e compositore canadese. Il testo ovviamente è in lingua inglese. La prima strofa nella lingua italiana è così: *Ho sentito di un accordo segreto / Suonato da David e gradito al Signore / Ma a te della musica non importa poi molto, vero? / Beh, fa così: / La quarta, la quinta / La minore scende, la maggiore sale / Il re perplesso compone l'Alleluja...*

- *Cantan gli angeli nel cielo*, di Jakob Ludwig Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847), compositore, direttore d'orchestra, pianista e organista tedesco. Era questo il canto finale della celebrazione do-

menicale, al quale è seguito, per insistenza di applausi, *Jesus Christ You are my life*, cantato inizialmente.

Un grazie di cuore a tutti questi bravissimi cantori valposchiavini (a parte due, gli altri sono del brusiese) per averci offerto questa brillante esibizione canora; ci avete allietato, siete riusciti ad emozionarci e a rallegrarci. Grazie di tutto cuore per il vostro impegno e per la vostra cristianità, e... vi aspettiamo in un'altra occasione.

Un'altra cosa voglio dire. Scusate se mi lascio andare, ma il fatto di vedere e sentire otto giovani che si dedicano al canto spirituale, mi ha fatto sentire nei cosiddetti *settimi cieli*; una immensa felicità. Ma in sovrappiù c'è il fatto che non cantano soltanto, ma cantano anche molto bene, anzi benissimo; hanno una polifonia da far invidia a tanti altri cori. In quell'occasione ho osservato che per una volta in chiesa c'erano anche alcuni giovani. Non vorrei passare per un vecchio borbottone, ma inviterei tutti i giovani ad assistere alle funzioni religiose almeno una volta al mese. Ovviamente non per fare un favore a me o a qualcun'altro, ma per voi stessi, per la vostra necessità, per alimentare la vostra anima.